



Data: 23/06/2021
PAG.

23 giu 15:15 - ANSA

Inps: **Assindatcolf**, lavoro domestico sale ma non supera 1 mln

Zini, ci saremmo attesi rialzo maggiore soprattutto per stranieri (ANSA) - ROMA, 23 GIU - "La pandemia non frena il settore domestico regolare che cresce del 7,5% rispetto ai livelli pre-Covid, non superando tuttavia il milione di addetti. E' quanto ha osservato Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, ricordando che, secondo l'ultimo report Inps, da 848.987 colf, badanti e baby sitter regolari censite nel 2019, si passa a 920.722 del 2020. "L'incremento - spiega Zini - era atteso e interrompe un trend di decrescita iniziato nel 2013. Tuttavia, seppur trainato dalla procedura di regolarizzazione introdotta lo scorso anno con il Dl Rilancio, ci saremmo aspettati un incremento ben maggiore e soprattutto relativo alla componente straniera". Zini ricorda infatti che stando ai dati dell'Inps la componente italiana è cresciuta di più (+12,9% rispetto all'anno precedente) rispetto a quella straniera (solo +5,2% rispetto all'anno precedente), ma i numeri assoluti sono quasi identici +32 mila italiani e fronte di +31 mila stranieri. I conti quindi non ci tornano: su oltre 200 mila istanze presentate nell'ambito della procedura di regolarizzazione che si è chiusa ad agosto del 2020, oltre 176 mila hanno infatti riguardato il lavoro domestico. Sebbene l'iter della sanatoria abbia subito un rallentamento e la maggior parte delle procedure non sia ancora arrivata a conclusione i rapporti avrebbero dovuto essere già denunciati all'Inps, ci chiediamo dunque che fine abbiano fatto questi lavoratori". "Complessivamente - conclude Zini - ora più che mai torniamo a chiedere al Governo di introdurre degli incentivi all'assunzione per il comparto domestico soprattutto nella forma della deducibilità fiscale dei costi".